



ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL
CONSIGLIO COMUNALE DI ROGLIANO (CS)

5 giugno 2016

PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO
ALTOMARE GIOVANNI

e della lista

Roglianoditutti

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

In continuità con quanto realizzato dall'Amministrazione uscente e nell'ottica di un incessante processo di cambiamenti che ha investito il sistema delle autonomie locali, si indica di seguito il programma delle attività politico-amministrative che il candidato a Sindaco Giovanni Altomare e la lista Roglianoditutti intende realizzare nel prossimo quinquennio 2016/2021.

Il programma è sintetizzato in otto aree d'intervento con l'obiettivo di rendere la nostra Rogliano una Città ancor più bella, equa, sicura, efficiente e solidale.

1. PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA
2. UNA CITTA' FRUIBILE
3. LO SVILUPPO ECONOMICO
4. UNA CITTA' SICURA E SOLIDALE
5. LA SCUOLA IL FUTURO DELLA NOSTRA CITTA'
6. LO SPORT
7. L'IDENTITA CULTURALE
8. TUTELARE L'AMBIENTE PER UNA CITTÀ VIVIBILE

1. PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

Il nostro programma sarà caratterizzato dalla attivazione di processi partecipativi e di trasparenza, al fine di coinvolgere pienamente e responsabilmente i cittadini nelle scelte amministrative.

La partecipazione deve essere il fulcro per porre in essere decisioni condivise e per governare in modo trasparente e democratico, soprattutto dopo l'ultima esperienza amministrativa che ha visto il Consiglio comunale privo delle forze di opposizione.



A tale scopo si vuole procedere all'attivazione di processi di aggiornamento e modifica dello Statuto comunale e dei regolamenti finalizzati a favorire strumenti diretti di consultazione dei cittadini, anche via internet, così come l' istituzione di nuove consulte democratiche con il fine di favorire le politiche di sviluppo economico - sociale nonché urbanistico e di proporre e monitorare le attività culturali, sportive e del tempo libero. Ci proponiamo il coinvolgimento dei cittadini alla vita pubblica attraverso la promozione di un "centro di raccolta informazioni", per le segnalazioni su condizioni di strade, scuole, parchi e giardini, micro delinquenza, funzionamento dei servizi pubblici, sicurezza del lavoro, ecc..

Il tutto sarà attuato nel rispetto delle normative vigenti in tema di partecipazione attiva.

Informazione e comunicazione saranno elementi cardini dell'azione amministrativa. Al fine di garantire un'informazione corretta e puntuale sull'attività amministrativa, l'impegno sarà quello di utilizzare tutti i canali informativi compresi quelli telematici come ad esempio: costante aggiornamento ed ulteriore implementazione del sito internet, presentazioni pubbliche, rendicontazione sociale, trasmissione sul web delle riunioni del Consiglio Comunale, pubblicazioni comunali specifiche e settoriali.

Altro obiettivo che si intende perseguire, in continuità con quanto attuato nella passata amministrazione, è sicuramente quello di favorire un processo di modernizzazione e razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa dell'ente attraverso la rivisitazione della Dotazione Organica. Verranno attuate opportune azioni sull'allocazione delle risorse, soprattutto per favorire l'attuazione del nuovo "bilancio armonizzato", sulla pianificazione economica e sul controllo di gestione, onde elevare la qualità e la quantità dei servizi erogati a parità di risorse finanziarie impiegate. I controlli interni di gestione e le azioni di controllo dell'O.I.V. come il PEG, continueranno ad essere strumenti fondamentali per la nuova amministrazione.

Sempre nella stessa ottica e allo scopo di ottimizzare la gestione del personale, occorrerà aumentare l'erogazione di servizi e migliorarne, quindi, la qualità.



Le lavoratrici ed i lavoratori sono un patrimonio fondamentale sul quale investire in formazione, dignità e professionalità. Riconoscere “valore” al lavoro è un presupposto per generare valore aggiunto per i cittadini. Le nuove sfide fanno sì che l’ente locale affronti con determinazione i cambiamenti legislativi in atto: è necessario quindi, proporre un nuovo modello di governo, con l’impiego di personale tecnico qualificato, per raggiungere gli ambiziosi obiettivi prefissati.

Continuerà ad essere assicurata la pubblicazione nel sito del Comune di tutte le nomine e le designazioni di competenza comunale in altri organismi pubblici nonché, dei compensi corrisposti (anche per gli incarichi per i quali la pubblicazione non è prevista dalla legge in vigore).

In coerenza con la vigente normativa e con il Piano Anticorruzione adottato, l’Amministrazione comunale si impegna a dare concreta attuazione al principio di legalità ed alle misure in essa previste anche con specifico riferimento all’esecuzione degli appalti e/o delle concessioni pubbliche. Pertanto, si procederà all’aggiornamento del Piano Anticorruzione e trasparenza vigente.

2. UNA CITTA FRUIBILE

Rogliano può ora impostare un piano per la valorizzazione dell’inestimabile patrimonio storico. Il recupero delle Chiese cittadine, la reimpostazione del Museo D’arte Sacra, la Casa delle Culture, la chiesa Del Carmine ed il Convento dei Padri Cappuccini, unitamente al Museo all’Aperto di Corso Umberto ed ai palazzi nobiliari, costituiscono un patrimonio su cui fondare definitivamente il rilancio culturale di Rogliano.

Rogliano Borgo d’Arte ora è possibile.

Urbanistica

Per il centro storico innanzitutto occorre dare piena attuazione al Regolamento Edilizio vigente, specie riguardo al decoro urbano ed al recupero e restauro delle facciate dei fabbricati. Sarà altresì necessario introdurre norme specifiche che consentano il riuso degli edifici, specie in materia di commercio (c.d. centri commerciali naturali) e, più in generale



di terziario. Ovviamente la piena attuazione di un così ambizioso programma di rilancio del centro storico non potrà prescindere da una parallela rivisitazione del sistema della mobilità dello stesso, soprattutto dopo la realizzazione dei parcheggi a ridosso dei quartieri Spani e Donnanni .

Per le zone di completamento verranno promosse iniziative, sia pubbliche che private volte alla ristrutturazione urbanistica di quei settori di città già fortemente antropizzati, ma che oggi non rispondono più allo standard qualitativo richiesto o che presentino eccessivi caratteri di disomogeneità sia in termini strutturali che architettonici. Riproporre fortemente, ad esempio, l'istituto dell'urbanistica partecipata, raccogliendo proposte dei privati che, al contempo, contengano concreti interventi di rilevanza pubblica.

Per le zone di espansione, come già avvenuto su Via Eugenio Altomare con la realizzazione del Parco Urbano, si procederà a migliorare lo standard qualitativo delle aree già edificate. In questo senso l'attenzione sarà così rivolta alle nuove proposte edificatorie, ma senza tralasciare quelle che permettano l'insediamento di attrezzature e di servizi nelle aree più densamente popolate, determinando un duplice effetto positivo sia a scala di quartiere che a scala urbana.

Fondamentale sarà l'aggiornamento del Piano Strutturale Comunale di cui l'uscente amministrazione di centrosinistra detiene il primato di essere stato il primo comune calabrese a procedere alla sua adozione a seguito dell'entrata in vigore della Legge Urbanistica Regionale del 2006.

Dal punto di vista delle Infrastrutture ci proponiamo con fondi regionali e statali di procedere alla realizzazione delle seguenti arterie di collegamento:

- 1) Completamento strada comunale via Oreeste D'Epiro-Cappuccini Vecchi il cui primo tratto è stato già realizzato fino al Quartiere Donnanni ed inaugurato il 30 aprile scorso. Questa arteria consentirà di collegare l'intera cintura a sud del Paese;
- 2) Bretella Santa Maria Strada Provinciale ex SS19. Importantissima per decongestionare il quartiere su via S. D'Acquisto. Esiste già una progettazione preliminare;



- 3) Strada di Collegamento “Calia”- Medio Savuto. Veramente strategica questa arteria per accorciare i tempi verso e da Piano Lago utilizzando la strada Medio-Alto-Savuto. La prima parte è stata già realizzata con la costruzione del nuovo Stadio Comunale;
- 4) “Ponte Savuto” che collega Parenti con la Frazione Saliano di cui esiste già progettazione preliminare prodotta alla Regione Calabria per il finanziamento.

Fondamentale per la mobilità e i trasporti la realizzazione delle opere previste dal PISL finanziato per 11 milioni di euro i cui lavori partiranno nelle prossime settimane.

L'elettrificazione della tratta ferroviaria Rogliano-Cosenza permetterà al nostro comprensorio di rientrare nell'area urbana cosentina e di agganciarci al sistema metropolitano Cosenza – UNICAL, un sogno che si realizza dopo trent'anni di discussioni e dibattiti.

Dopo l'approvazione del Piano di Protezione Civile Comunale, nei prossimi anni si darà corpo ad una serie di iniziative dirette alla comunicazione ed all'informazioni in esso contenute nonché a programmi specifici di prevenzione, formazione ed esercitazioni.

L'arredo urbano oltre al controllo del traffico, da incentivare e ottimizzare anche con ulteriori moderatori di velocità, si intende migliorare la cartellonistica stradale, verticale e orizzontale, e rendere più funzionale l'illuminazione pubblica secondo standard di risparmio energetico, per offrire un servizio adeguato e per riqualificare l'arredo urbano. Sarà ultimato il completamento dell'attività di rinnovo dell'arredo urbano (panchine fioriere, pavimentazione illuminazione pubblica) in modo da consentire oltre una vivibilità della città anche la valorizzazione del centro abitato e la riqualificazione delle piazze e dei quartieri.

Opere queste inserite nel programma triennale dei lavori pubblici alle quali si intende dare continuità grazie al costante impegno del personale tecnico comunale.

3. LO SVILUPPO ECONOMICO



La crisi economica che ha caratterizzato l'Italia, si ripercuote in modo grave anche nel nostro territorio. Oggi c'è meno ricchezza, meno occupazione e le cause di carattere generale sono ben note. E' necessario avviare processi di programmazione condivisi e quindi prevedere interventi di sostegno con la partecipazione dei soggetti interessati.

Le competenze degli imprenditori commerciali verranno messe a disposizione dell'intera comunità per semplificare, ridurre e migliorare l'accesso ai regolamenti comunali in materia, per predisporre incentivi finanziari, per promuovere progetti di marketing territoriale, per organizzare eventi per la promozione del turismo, dell'artigianato e del commercio.

Il commercio rappresenta una delle risorse fondamentali per l'economia cittadina, pertanto l'intento è quello di potenziare tale settore attraverso specifiche misure incentivanti. L'intento è quello di continuare a rivitalizzare il centro storico cittadino, anche al fine del ripopolamento dello stesso. L'Amministrazione comunale continuerà a concedere incentivi, intesi come riduzione delle tasse di competenza comunale per chi intenda aprire nuovi esercizi commerciali, di somministrazione e di artigianato tipico nel centro storico cittadino.

In collaborazione con le Associazioni di Categoria saranno messe in collegamento le attività produttive del territorio (ragionando e progettando in un'ottica "comprensoriale"), puntando alla promozione dei prodotti di qualità della filiera agroalimentare attraverso iniziative specifiche, rivolte sia alle aziende agricole sia alla rete commerciale ed alla ristorazione. In tale ottica fondamentale sarà la diffusione dei bandi regionali a valere sul nuovo PSR.

4. UNA CITTA' SICURA E SOLIDALE

Il controllo del territorio si realizza sicuramente attraverso la collaborazione con le istituzioni preposte, dotandole di personale, mezzi e risorse, ma le politiche per la sicurezza non possono limitarsi a ciò, poiché l'inclusione sociale, il sostegno ai più deboli, la garanzia di tutti i diritti, sono parte integrante di questa problematica. Il controllo del territorio è fondamentale, pertanto saranno installati sistemi di videosorveglianza cittadina con la realizzazione di annessi centrali operative con l'utilizzo di telecamere, nelle zone più critiche della città.



Malgrado i notevoli tagli al “sociale” imposti dalle Leggi finanziarie nazionali e regionali, si intende proseguire nel sostegno alle categorie più deboli con strumenti specifici. Continueranno ad essere attivate politiche per il sostegno delle famiglie, in particolare per coloro che hanno gravi problemi di salute o di disagio sociale.

Tra le azioni concrete da attuarsi anche con il Piano Sociale di Zona che è lo strumento fondamentale per definire e costruire il sistema integrato di interventi e servizi sociali così come previsto dalla “Legge Quadro per la Realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali L. 328/00”, recepita dalla Regione Calabria con la “23/2003 – Attuazione della Legge 8 Novembre 2000, n°328”. Il Piano Sociale di Zona, è uno strumento che mette in relazione i vari soggetti operanti sul territorio, istituzionali e non, con l’obiettivo di sviluppare e qualificare i servizi sociali per renderli flessibili, omogenei ed adeguati ai bisogni della popolazione.

I servizi verranno potenziati ed implementati sono i seguenti:

Punti Unici d’accesso. Lo sportello ha come finalità la valutazione, la presa in carico delle persone con gravi problemi socio-sanitari;

Prestazioni finalizzate all’inclusione sociale della persona non autosufficiente;

Servizi per assistenza domiciliare integrata per anziani non autosufficienti, comprendenti anche prestazioni di tipo para-infermieristiche;

ADI anziani;

Assistenza domiciliare disabile gravi.

Piani individualizzati di assistenza;

Realizzazione di un Fondo solidarietà per aiutare la partecipazione dei bambini alle iniziative curriculari scolastiche non garantite;

Strategie di prevenzione e recupero del disagio, dell’esclusione sociale, delle dipendenze tutte (droghe, alcool e giochi d’azzardo);

Attività di sostegno alle famiglie per contrastare problematiche di bullismo e dispersione scolastica.

Si vuole consolidare ed estendere la collaborazione con il volontariato, con particolare attenzione verso chi si rivolge alle fasce più deboli della popolazione (portatori di handicap, ragazze madri, anziani, famiglie disagiate). Sarà prestata la massima attenzione alle cooperative sociali, che svolgono un ruolo strategico in virtù della loro natura no-profit, delle sensibilità e delle competenze di cui dispongono. Saranno agevolati e supportati i



progetti per i cittadini diversamente abili, per gli anziani e per la lotta alla solitudine. Sarà garantita una fattiva collaborazione e sostegno alle numerose attività delle associazioni che si muovono all'interno delle più svariate realtà, perseguendo scopi sociali degni della massima considerazione. In continuità con quanto fatto dall'amministrazione uscente, verranno intraprese misure dirette a limitare l'apertura di nuove sale giochi e scommesse con incentivi per quelle attività commerciali che vi rinunceranno.

5. LA SCUOLA IL FUTURO DELLA NOSTRA CITTA'

La scuola insieme alla famiglia ha un ruolo centrale ed insostituibile per la formazione ed educazione dei più giovani. La scuola continuerà ad essere uno dei punti fondamentali del confronto tra Comune e cittadini, attraverso un percorso condiviso e consapevole, volto a migliorare il livello generale dell'offerta scolastica. Deve essere il punto di partenza di un'idea di città che per noi ha un valore primario. Sostanzialmente significa avere piena coscienza che i bambini sono i protagonisti del nostro futuro e devono essere educati e cresciuti nella consapevolezza del bene comune, affinché siano un domani prima di tutto cittadini responsabili e solidali. Un'amministrazione realmente innovativa deve necessariamente considerare il mondo della scuola, come imprescindibile punto di partenza di una diversa idea della società nella quale l'obiettivo principale deve essere quello di rivendicare la centralità della scuola. L'intento è quello di creare un coordinamento tra l'Amministrazione Comunale, gli enti pubblici sovracomunali, le associazioni portatrici di interessi, i genitori e il sistema delle scuole primarie e secondarie (insegnanti e ragazzi). Saranno attivate azioni volte alla difesa del diritto allo studio (trasporto scolastico, mense, libri di testo, integrazione), saranno promosse azioni volte alla formazione interculturale, ambientale, alla salute e alla sicurezza e sarà dato nuovo impulso alle politiche dell'inclusione. Saranno favorite le attività di orientamento scolastico, gli scambi internazionali (gemellaggi, progetti europei le attività sportive e culturali legate ai percorsi extradidattici.) Saranno programmati interventi di miglioramento degli edifici scolastici, saranno adottate regole di efficienza energetica, bioedilizia e recupero dei rifiuti, condividendo le decisioni con docenti e genitori. Si intende consolidare ed ampliare i progetti scolastici legati a teatro, musica, lettura, giorno della memoria, attività interculturali, progetti specifici per diversamente abili ed educazione ambientale. In linea con la nuova normativa verrà completata l'informatizzazione di tutte le scuole.

6 LO SPORT



La nostra Città ha una forte vocazione sportiva ed eccellenze in varie discipline. Il nostro obiettivo è garantire un'offerta sempre più qualificata e fruibile, attraverso un processo di concertazione con gli operatori. Sarà prioritario continuare il rapporto sinergico con le Associazioni sportive. Con la realizzazione del nuovo campo sportivo, che sarà intitolato a Cosimo Zumpano come stabilito già dalla Giunta Comunale, della Tensostruttura Garofalo, della Palestra Dodaro e del Palazzetto De Siena, Rogliano potrà avere la sua Cittadella dello Sport, un luogo dove fare non solo pratica sportiva ma che servirà anche per lo svago dei giovani e delle famiglie. La nuova amministrazione si propone di realizzare la nuova palestra dell'Istituto Comprensivo grazie ad un progetto già inoltrato alla Regione Calabria ed in via di finanziamento.

7. L'IDENTITÀ CULTURALE

Attraverso il nostro progetto amministrativo si intende dare un impulso decisivo per innalzare non soltanto la qualità della vita ma anche lo sviluppo economico della nostra città. Secondo la nostra idea di crescita integrata, gli interventi nella cultura possono contribuire fattivamente alla visibilità del nostro sistema locale e, in tal modo le potenzialità turistiche diventare un fattore determinante.

Il nuovo teatro comunale all'aperto, il Museo D'Arte Sacra che verrà reimpostato, il Teatro di Via Oreste D'Epiro, costituiranno l'ossatura per un Polo culturale di prestigio.

La Casa delle Culture continuerà ad essere il punto di riferimento culturale della città, accessibile, con servizi gratuiti e orario adeguato. In questi anni si è distinta per le numerose iniziative ottenendo importanti riconoscimenti. Oltre a mantenere le attività che hanno avuto grande successo (animazione, concorsi di lettura, presentazione di libri e incontri con gli scrittori, cicli tematici in collaborazione con associazioni), saranno avviate nuove iniziative per avvicinare i cittadini alla lettura.

Il MISAR, dopo il successo della prima edizione, conoscerà altre edizioni per rendere maggiormente fruibile e bello il centro storico cittadino. Palazzo Ricciulli ospiterà una scuola di formazione per il restauro e la lavorazione della pietra e del legno riprendendosi l'antica tradizione degli scalpellini e intagliatori roglianesi. Il Convento dei Padri Cappuccini, ristrutturato e riportato ai suoi splendori, diventerà luogo di culto e meta di visitatori, così come le chiese e i palazzi nobiliari faranno parte di un circuito culturale, strumento attrattivo per la nostra Rogliano.

Tutte le manifestazioni divenute ormai un appuntamento fisso per la continuità di svolgimento e per il notevole riscontro di partecipazione saranno conservate ed eventualmente potenziate in stretta collaborazione con le associazioni locali. Si intende porre in essere una serie di azioni attraverso le quali vengano favorite forme di



aggregazione ed animazione volte a creare il senso di comunità. Saranno organizzate attività formative e ricreative per bambini, ragazzi e anziani sia durante l'anno scolastico sia nei periodi delle vacanze, favorendo la partecipazione anche dei ragazzi provenienti dai comuni vicini.

8. TUTELARE L'AMBIENTE PER UNA CITTÀ VIVIBILE

Uno dei temi centrali del nostro programma è sicuramente l'ambiente, perché le scelte di oggi condizioneranno il futuro dei nostri figli. Nei prossimi anni, l'amministrazione in continuità con quanto già espletato darà un significativo contributo nella direzione del risparmio energetico, dell'efficienza degli impianti, dell'utilizzo di fonti rinnovabili, della riduzione dell'inquinamento atmosferico, del risparmio idrico, della riduzione della produzione dei rifiuti, dell'aumento della raccolta differenziata. Si insisterà presso la Regione Calabria per la bonifica dei siti negli anni ottanta individuati per discarica di rifiuti (San Mauro e Pietra di Pesco). L'azione amministrativa sarà anche di stimolo e di supporto all'iniziativa dei privati che vorranno migliorare l'efficienza energetica delle proprie abitazioni e adottare comportamenti ecosostenibili.

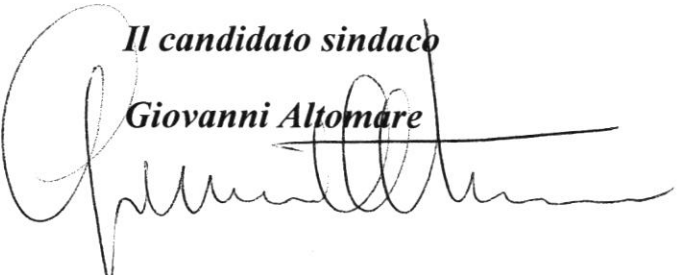
Saranno attivate apposite campagne di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza e soprattutto presso le scuole.

Per ciò che riguarda la raccolta differenziata l'obiettivo è volto al pieno raggiungimento degli standard europei di prevenzione, recupero e riciclo dei rifiuti urbani. Nell'arco del mandato sarà istituito un rigoroso sistema di controllo dei processi di smaltimento volto a prevenire ogni forma di inquinamento ambientale. Verrà implementata la raccolta spinta "porta a porta" e verranno creati nuovi Punti di Raccolta.

Questo è il programma per obiettivi prioritari e flessibile che sottoponiamo ai cittadini di Rogliano. E' una programmazione concreta ma non esaustiva che si apre a integrazioni, precisazioni, aggiornamenti ed ai nuovi temi che potrebbero nascere. Dobbiamo tutti insieme lavorare per un'unica Città dal centro alle periferie, BELLA, EFFICIENTE, SOSTENIBILE, EQUA E SOLIDALE

Una sfida che ci chiama tutti in gioco e ci vede tutti protagonisti.

Il candidato sindaco
Giovanni Altomare



Rogliano, 4 maggio 2016